



Provincia di Rovigo

AREA AMBIENTE

Protocollo n. 62087

Determinazione n. 2621

**Oggetto: D.Lgs 59/05, L.R. 26/07, DGRV nn. 668/07, 1450/07 e 2493/07.
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PROVVISORIA
Ditta CARTIERE DEL POLESINE
Stabilimento di LOREO, Viale Stazione n. 1.
Punto 6.1 b) dell'Allegato I del D.Lgs 18.02.2005 n. 59
Punto B V.1 b) dell'allegato B della L.R. 16.08.2007 n. 26**

IL DIRIGENTE
dell'Area Ambiente

- VISTO** l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante disposizioni sulle funzioni e responsabilità della dirigenza negli enti locali;
- VISTO** l'art. 65 dello Statuto della provincia di Rovigo;
- VISTO** l'art. 31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – Sistema decisionale, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19/5776 del 4 febbraio 2009;
- VISTA** la Direttiva 96/61/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- VISTO** il Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999, recante "*Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", concernente il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti esistenti di cui all'allegato I del medesimo decreto;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2005, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372" che nello specifico riguardano le attività rientranti nelle categorie descritte ai punti 1.3, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 e 6.1 del citato allegato;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che abroga il suddetto Decreto Legislativo 372 del 4 agosto 1999 fatto salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2 e che disciplina il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e le modalità di esercizio degli impianti di cui all'allegato I del medesimo decreto, estendendo l'applicazione anche ai

nuovi impianti;

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, recante “Norme in materia ambientale” e successive correzioni ed integrazioni contenute nel Decreto Legislativo n. 4 del 16 gennaio 2008;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 recante “*D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Modalità di presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all’autorizzazione integrata ambientale - Approvazione della modulistica e dei calendari di presentazione delle domande previsti dall’art. 5 comma 3 del D. Lgs n. 59/2005*”;
- CONSIDERATO** che la deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 20 marzo 2007 ha stabilito che per le attività di cui all’allegato I del succitato D. Lgs 59/2005, non contemplate dal D.M. del 31 gennaio 2005, la domanda di autorizzazione integrata ambientale doveva essere corredata solo dalle informazioni generali, punti A1, A2, A3, A6, A8 e A9 della scheda A della modulistica di cui all’Allegato C1 della deliberazione stessa, allegando copia delle autorizzazioni settoriali in essere. Per tali attività è rilasciata un’autorizzazione ambientale provvisoria, ricognitiva delle autorizzazioni settoriali in essere;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1450 del 22 maggio 2007, recante “*Chiarimenti e integrazioni in ordine alla deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2493 del 7 agosto 2007, recante “*D.Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Chiarimenti e integrazioni in ordine alle deliberazioni della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007 e n. 1450 del 22 maggio 2007*”;
- VISTA** la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 2007 con la quale è stata modificata la L.R. 33/85, ai fini dell’attuazione del D. Lgs 59/2005 e sono state individuate le autorità competenti al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale: la Regione per gli impianti dell’allegato A e le Province per quelli dell’allegato B;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3312 del 23 ottobre 2007 “*D. Lgs 18 febbraio 2005 n. 59 – Autorizzazione ambientale per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Ulteriori chiarimenti ed integrazioni*”;
- CONSIDERATO** che con le deliberazioni della Giunta Regionale sopra citate è stato stabilito di procedere al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale con carattere provvisorio per tutte le tipologie impiantistiche per le quali le linee guida nazionali non siano state approvate o siano comunque state pubblicate successivamente alla data di adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 668 del 20 marzo 2007;
- CONSIDERATO** che per le suddette tipologie impiantistiche l’autorizzazione integrata ambientale si risolve in un provvedimento amministrativo con carattere provvisorio e di natura puramente ricognitiva;
- CONSIDERATO** che la DGRV n. 2493 del 7 agosto 2007 ha definito i termini ultimi per il deposito, presso l’autorità competente, dell’intera documentazione

necessaria all'autorizzazione integrata ambientale definitiva per gli impianti non considerati dal D.M. 31 gennaio 2005, così distinti:

- 31 gennaio 2008 per gli impianti le cui linee guida nazionali sono già state pubblicate, pur successivamente alla citata DGRV 668/2007;
- 6 mesi dalla data della relativa pubblicazione delle linee guida nazionali per i restanti impianti;

CONSIDERATO che con la DGRV n. 3312 del 23 ottobre 2007, il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale provvisoria è stato esteso anche a quelle attività per le quali con il D.M. 31/1/2005 sono state individuate le migliori tecniche disponibili.

CONSIDERATO l'allegato II del D. Lgs 59/2005 recante "Elenco delle autorizzazioni ambientali già in atto, da considerare sostituite dalla autorizzazione integrata ambientale", ovvero:

- 1) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari;
- 2) Autorizzazione allo scarico.
- 3) Autorizzazione alla realizzazione e modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti.
- 4) Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti.
- 5) Autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB-PCT.
- 6) Autorizzazione alla raccolta ed eliminazione oli usati.
- 7) Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura.
- 8) Comunicazione ex art. 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (ora art. 216 del D. Lgs 152/2006) per gli impianti non ricadenti nella categoria 5 dell'Allegato I, ferma restando la possibilità di utilizzare successivamente le procedure previste dagli articoli 31 e 33 del decreto legislativo n. 22 del 1997 e dalle rispettive norme di attuazione;

PRESO ATTO che la ditta in oggetto ha presentato richiesta di autorizzazione, ai sensi del D. Lgs. 59/2005, alla Regione del Veneto, in seguito trasmessa per competenza alla Provincia di Rovigo con nota regionale n. 484104/5719 del 3 settembre 2007;

RILEVATO che l'impianto ricade nel punto 6.1 b) dell'Allegato I del D.L. gs n. 59/2005 e nel punto V.1 b) dell'Allegato B alla L.R. 26/2007;

PRESO ATTO che sulla base della documentazione presentata risulta che la tipologia impiantistica è ricompresa nella fattispecie per cui le delibere citate in premessa prevedono il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale con carattere provvisorio;

PRESO ATTO che la documentazione presentata è corredata dalle seguenti autorizzazioni ambientali in essere:

- Autorizzazione alla gestione dello stoccaggio provvisorio [R13 – D15] di rifiuti pericolosi e non, di cui alla Determinazione del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Rovigo n. 1258, prot. n. 28332 del 4 giugno 2009;
- Concessione del diritto a derivare acqua per uso industriale dal fiume Canale di Loreo, di cui al Decreto del Dirigente del Genio Civile di Rovigo – Regione Veneto, n. 46 del 4 marzo 2003;

- Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di 2^a categoria e scarico in acque superficiali (Canalbianco) delle acque reflue industriali, di cui alla Determinazione prot. n. 52753 del 12 dicembre 2005;.

- CONSIDERATO** che, in data 10 ottobre 2007 è stato avviato il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- CONSIDERATO** che nel corso dell'iter istruttorio è emersa la necessità di sottoporre l'impianto di depurazione a servizio dello stabilimento, a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Parte II del D. Lgs.152/2006, punto 12 dell'Allegato III;
- CONSIDERATO** che in data 17 gennaio 2009 il procedimento finalizzato al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale è stato dichiarato sospeso, fino alla conclusione della procedura di VIA di cui al punto precedente;
- PRESO ATTO** che in data 13 novembre 2009 la ditta ha presentato alla Regione del Veneto domanda di compatibilità ambientale per l'impianto di depurazione a servizio dell'impianto;
- PRESO ATTO** che nel frattempo, per quanto riguarda l'attività in oggetto, non si sono verificati fenomeni di inquinamento ambientale;
- RITENUTO** di rilasciare, l'Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria alla ditta in oggetto per l'attività prevista dal D.lgs 59/2005 nell'all. I al punto 6.1 b), e al punto B V.1 b) dell'allegato B alla L.R. 26/2007, al fine di permettere alla ditta di concludere il procedimento VIA in corso per l'impianto di depurazione annesso all'impianto;
- RITENUTO** che la suddetta Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria debba avere validità esclusivamente fino al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva;

determina

- ART. 1** di rilasciare alla Ditta **CARTIERE DEL POLESINE** con sede legale in Viale Stazione n. 1, Comune di Loreo (RO) l'**AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PROVVISORIA** relativa all'**impianto ubicato in Viale Stazione n.1, Comune di Loreo (RO)** per le attività previste dal D. Lgs 59/05 allegato I, individuate al punto **6.1 b)** e al punto **B V.1 b)** dell'allegato B della L.R. 26/2007.
- ART. 2** La presente autorizzazione è da intendersi **provvisoria e ricognitiva** delle autorizzazioni di settore ambientale in essere, così trasmesse dalla Ditta e allegate al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante. La ditta Cartiere del Polesine è pertanto tenuta a rispettare tutte le prescrizioni riportate nelle autorizzazione allegate al presente decreto:
- Autorizzazione alla gestione dello stoccaggio provvisorio [R13 – D15] di rifiuti pericolosi, di cui alla Determinazione del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Rovigo n. 1258, prot. n. 28332 del 04 giugno 2009;
 - Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di 2^a categoria e scarico in acque superficiali (Canalbianco) delle acque reflue industriali, di cui alla Determinazione prot. n. 52753 del 12 dicembre 2005.
- ART. 3** La presente Autorizzazione Integrata Ambientale provvisoria ha validità fino al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale definitiva e comunque non oltre un anno;

ART. 4 Il presente provvedimento è comunicato alla Ditta, alla Regione Veneto, al Comune e al Dipartimento Provinciale dell'A.R.P.A.V. di Rovigo.

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Avverso il predetto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, al TAR del Veneto ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Rovigo, 10/12/2009

il Dirigente Area Ambiente
– ing. Luigi FERRARI –

Allegati: 2

LF/lc

DIREZIONE GENERALE
Servizio Affari Amministrativi

Attestazione di pubblicazione

Il sottoscritto Messo Notificatore attesta che la presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio della Provincia di Rovigo per quindici giorni consecutivi (dal 14 dicembre 2009 al 29 dicembre 2009) senza reclami od opposizioni.

Rovigo,

il Messo Notificatore